

ABBOONAMENTI

In Udine a domicilio della Provincia di Udine, per l'anno 1893, semestrale L. 12,00, trimestrale L. 6,00, mensuale L. 2,00. Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per una sola volta in 10 pagine centesimali 10 alla linea. Per più volte si farà un abbozzo. Articoli, compunti in 111 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica — Direzione ed Amministrazione Via Corghi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i palmieri di Montovaccello, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

A proposito della Stampa

(Continuazione e fine, vedi numeri 198, 199, 200, 202, 218, 219, 220).

Più che per stringimento di freni, più che per Leggi speciali (in ciò siamo concordi col cav. Cisotti) la Stampa in Italia deve ridursi alla sua dignità per la coscienza della propria nobiltà e per progredire della educazione. E non può non avvenire, che col tempo si avveri questo salutare innalzamento civile; ma a conseguirlo più presto non è per fermo inopportuno che di tratto in tratto si alzi la voce contro coloro, i quali trascendono sino a scambiare la libertà con la licenza.

Ogni libertà infatti è infrenata e diretta da certe norme: così i reati mediante la Stampa sono specificati, ed è meraviglia che gaglioffi imbrattacarte facciano troppo a fidanza col disegno e con la longanimità degli offesi. Leggano e legino gli articoli della Legge vigente dal '21 al '39, e comprenderanno entro quali limiti, giustificati dal diritto sociale, sia libera l'espressione del pensiero.

Ma, più che dalla Legge, il ritengo da qualsiasi abuso gli scrittori lo imparano dal sentimento di altri doveri verso se medesimi e verso il civile consorzio. Per questo sentimamente si capisce sino a che punto si può giungere, senza trascurare più in là l'una linea, in qualsiasi pubblica disputa. Gli sbocciati villani, pettioli, che non rispettano questo limite, sono indegni dell'appellativo di scrittori e polemisti.

Se non che, siccome siffatti guastamestieri non si di leggieri smetteranno loro ingiurie e villanie, ned impareranno il linguaggio della gente ammodò, così, per necessità di difesa, sarà lecito invocare garanzie contro la cattiva Stampa, ed invocarle dalla lealtà e virtù dei cittadini.

Intanto sarà ottenuto un gran bene, qualora il rispettabile Pubblico si persuada che non a chissia può essere acconsentito l'ufficio di oratore sui massimi interessi della vita politica e amministrativa del paese. Ma che il giornalismo in Italia sarebbe da taluni ritenuto mestiere cotanto vile da potersi affidare a fanciulloni di nessun ingegno e poveri di studi, anzi senza scientifica e letteraria cultura? Guastamestieri siffatti non soltanto non saranno buoni a nulla, tranne a costruire corbelli rubacchiati qua e là un Giornale a mosaico, ma v'ha di peggio.

gio, poiché non avendo a custodire quella reputazione di Pubblicità che non possiedono, franzezza alle selocchezze ed alle quotidiane contraddizioni, accoglierebbero, senza scrupolo di coscienza, libelli e vituperi all'indirizzo di questo o quel cittadino. Quindi il rispettabile Pubblico, prima di accogliere un Giornale, dovrebbe ottenere la sicurezza che le attitudini del Direttore di esso siano garanzie sufficienti di serietà.

Poi, a costringere i Giornali a non uscire dai limiti prescritti dalla Legge, sarà conveniente (sebbene al più possa tornar grave) di profilare delle disposizioni legislative che mirano ad impedire che sieno spacciate menzogne o insinuazioni maligne a carico dei cittadini. L'articolo 17 della vigente Legge obbliga i gerenti dei Giornali ad inserire interamente e gratuitamente non più tardi della seconda pubblicazione successive al giorno in cui le hanno ricevute, le risposte e le dichiarazioni delle persone nominali od indicate nelle loro pubblicazioni. Ebbene, questo diritto è il più delle volte lettera morta. Ma se i Ministri ed i membri del Parlamento e uomini di autorevolezza comunemente riconosciuta, possono negarglielo e preferire alle risposte e dichiarazioni il disprezzo del silenzio, per quelli che non si trovano a tanta altezza da non temere i bottoli rinchiusi, sieno doversose esse dichiarazioni e risposte. Così il Pubblico eziandio più grossolano si accorgerà non essere certi Giornali se non in forme accozzaglia di errori e menzogne. Anche questo sarebbe indubbiamente uno dei modi di combattere con efficacia la Stampa cattiva, preferibile, in tutti i casi, alle cosiddette quistioni d'onore, specie nelle Province dove tutto è più umile che non nella Capitale, e quando si ha a che fare con certi tali cui sarebbe soverchio il trattare secondo le norme della pur semi-barbara cavalleria, o quando il burattinaio sta vigliaccamente nascosto dietro il casotto.

In conclusione, senza ritocchi alla vigente Legge sulla Stampa, o anzi (come scrive il cav. Cisotti) rimandandola al diritto comune ed incaricando il Codice penale di considerare questo mezzo nella sua importanza, come altro di quelli, coi quali si possono commettere reati, sarebbe dato di mantenere la libertà e di salvarsi dalla licenza, sempreché i migliori cittadini prendano l'iniziativa, su cui spenderemo queste poche parole. Da loro dipende essenzialmente il decoro

Potrebbe questo esempio andar perduto, o non piuttosto la evidenza del beneficio spingere anche i men veggenti a raddoppiare di sforzi e di sacrifici per aprire nuovi canali a irrigare le loro terre? Oh! io, ben lo credo, e così le nostre acque, in cambio di spendersi inutili o infelice, scorreranno per una infinità di rigagni a ricreare le nostre terre, le quali, livellate a prato, e promettitrici non infedeli di quattro o più annui mietiture, invoglieranno i possidenti, io non dirò ad abbandonare, ma a scemare la coltivazione dei consueti cereali, e ad attendere con ogni diligenza a quei prodotti, che meglio li avvantaggiano nel loro tornaconto. Senza aspirare al vanto di indovini, ma guardando un po' addentro alle naturali conseguenze dell'incanalamento delle nostre acque, è facile, adunque di presagire che, in un tempo più o meno lungo, l'agricoltura pianigiana della provincia subirà una radicale riforma, e che alla vite, al gelso e al prato sarà in particolare modo rivolta: alla vite,

della Stampa, e che cessi lo spettacolo indegno di quella seneca larruffe, per le quali si direbbe ogni bene della libertà essere stato soverchiato dai mali della discordia.

G. Una lettera a Rochefort.

L'Erostrato, francese, Rochefort, riempie questi giorni di sé le colonne dei giornali italiani, e il pubblico ha occasione di satollare la propria curiosità nelle brache espletazioni di questo democratico da commedia. Abbiamo anche noi parlato di una lettera, colla quale Abbeil de Gubernatis restituiva a Rochefort il suo autografo, da lui offerto all'album in favore di Casamicciola.

Son tanto belle le parole di questo documento, che riteniamo non inopportuno riprodurlo nella sua integrità.

Firenze, 6 settembre 1893.

Signore,

In un primo movimento di generosità, voi avete visto, nel diastro di Casamicciola una causa umana, e — primo tra gli scrittori francesi — avete risposto al mio appello, inviandomi per l'Album internazionale d'autografi alcune firme firmate col vostro nome.

Ora, che non solo voi, ma anche di essere pentito del nobile coprogo della Francia ad un'opera umanitaria, ma trasto pretesto da essa per insultare il mio Paese ed il suo benamato Sovrano, non rinverrete punto stupito se io vi rimando il vostro autografo, il quale ha perduto per me ogni valore e sarebbe fuori di posto nell'Album della carità internazionale.

A Venezia, nella sala del Gran Consiglio, dove erano i ritratti di tutti i dogi, al luogo in cui doveva trovarsi l'effigie di Marino Faliero, fu collocato un trono coperto di drappo funebre, coll'iscrizione: «Ecco il posto di Marino Faliero, decapitato a causa dei suoi delitti». Marino Faliero aveva tradito la patria. Nell'Album internazionale rimarrà pure un posto vuoto, il vostro, o signore, e questa volta esso resta vuoto per crimine di lesa umanità.

Angelo de Gubernatis.

UNO SPENDIDO SALUTO.

Vienno, 14. Ieri alla festività del Rathaus, il professore Suess, rispondendo al brindisi del duca Torlonia, disse, in mezzo ad applausi frenetici, le seguenti parole:

«Il nostro ospite, il cui nome illustre è legato all'esecuzione d'una opera grandiosa, tentata invano dagli imperatori romani, il prosciugamento del lago Fucino, è venuto a noi, non già come un duca, ma come un civis romanus, rappresentante la popolazione d'una città che fu la più grande e potente che la storia abbia mai registrato.

«Dopo varie vicende abbiamo veduto Roma rialzarsi, abbiamo veduto sorgere il regno d'Italia.

«Malgrado alcune tendenze separatiste, Venezia la superba, Genova la dominatrice dei mari, Firenze la gentile, Napoli la splendida, tutte d'accordo si piegarono dinanzi alla necessità di dare all'Italia una capitale grande e gloriosa, pensando

che la gloria di Roma debba essere la gloria di tutta Italia.

«In questo modo gli italiani ci mostrano come debba crearsi uno Stato e come questo debba conservarsi.

«Agendo in tal modo ne scaturì agli italiani la coscienza del proprio valore, della propria dignità, che rese possibile al giovane regno di ristabilire le proprie finanze.

«Fummo un dì avversari; oggi ci stringiamo la mano da amici, depennando assieme una corona nell'ossario comune che raccoglie gli avanzi dei fratelli caduti sui campi di battaglia.

«La diplomazia al Danubio, alla Sprea ed al Tevere, si meriterà maggiormente la gratitudine dei popoli consolidando la pace, che ne è bisogno, con un voto generale.

«Intanto noi, superbi della visita fattaci dall'illustre Torlonia, salutiamo quale precorritrice d'un'amicizia intima e duratura.

«Anche quando eravamo avversari dell'Italia, noi tedeschi mandammo i nostri figli a Roma perché vi cercassero l'ideale, d'onde trassero da prima le nostre scuole.

«Noi c'inchiniamo riverenti dinanzi a tanta grandezza, professando gratitudine a Roma per averci qui mandato il suo primo cittadino.

(Applausi e battimani frenetici, interminabili).

L'insurrezione croata.

La situazione in Croazia si fa sempre più pericolosa. L'insurrezione va ognora estendendosi ed abbraccia già tutto il territorio dei reggimenti confinanti, nonché il comitato di Krenitz.

In una parola, non si tratta più di semplici tumulti o di moti rivoltosi, ormai si parla di una insurrezione organizzata. La gravità della situazione emerge poi dal fatto che si è trovato opportuno di occupare una parte della linea ferroviaria Sissek-Nowi con truppe che furono spedite colà in tutta fretta; e il tenente assalto della ferrovia prova trattarsi di cose ben più serie che dell'odio presunto dei contadini croati contro gli impiegati ferroviari ungheresi. Rin d'oggi si può calcolare con sicurezza che l'insurrezione croata non potrà domarsi che con l'impiego di considerevoli forze militari e quindi con dispendio gravissimo.

Noi, anche durante con importanti avvenimenti ci faremo dovere di dare ai nostri lettori le notizie più diffuse e dettagliate in proposito, che essi troveranno fra le notizie telegrafiche, e precisamente nei telegrammi politici.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Al principio di agosto le Casse postali di risparmio avevano un fondo di L. 1.032.949.166.

Nel mese di luglio u. s. furono depositate L. 11.753.604,71 e ne furono ritirate L. 7.155.634,75.

Sono ritornati Depretis, Acton e Ferrero. Domani giungerà Mancini. Lunedì, probabilmente, avrà luogo un Consiglio plenario di ministri.

Fu sequestrato il Fascio della Democrazia per un articolo sui fatti delle Romagne.

Milano, 14. Ieri alle 2 pom. due

province della Sicilia, del Napoletano, della Romagna, della Toscana e del Piemonte, assai poca parte tocca al nostro paese. Ben è vero che l'arancio e il limone, oggetto di estesa esportazione, non sono del nostro clima, ma alle altre frutta, la cui coltura è coltivata, quanto sono rari tra noi coloro che vi consacrano un pensiero e fin desiderio? Scorrete la nostra pianura, e per quanto l'occhio ne prenda, vedrete lungi filari di alberi, che non producono se non poche legna, e nulla più; gli olmi e gli oppii, nido alle colombe note, come portava Orazio, sorreggono ancora i tralci delle viti, né alcuno tentò mai di surrogare il vecchio marito con qualche albero di succose frutta, come il cileglio o il pesco, che col suo connubio non nuota al prezioso liquore della campagna. Girate i nostri colli, così sorrisi dalla natura, che da occidente s'incurvano verso oriente, e mentre lo sguardo segue bramoso il vago loro ondeggiamento, e vede sotto ai piedi o da lunge aprirsi a bricche valli, e zolle e prati lussureg-

delegati di P. S. con tre guardie e due carabinieri si recarono negli uffici del Consolato Operario, in via Pesce, per scoprire e sequestrare una circolare-programma del Fascio della Democrazia di Bologna.

Ma nulla trovarono di sequestrabile. Fu sequestrata la Lombardia per aver pubblicato il proclama del Fascio della Democrazia.

Parma. È avvenuta una grave disgrazia. Un cavallo imbrozzato, rotto e finimenti spezzati, stanghe del carrozzone e datosi a fuga precipitosa, investì in via Cavour il vice-presidente del Tribunale e lo gettò a terra, pestandolo orrendamente nel capo, sì che nel domani (12) lo sventurato morì.

Savona. Fu varato ieri altro matino il brigantino *Fede e Amore*, armatore Bertolotto, della portata di 2000 tonnellate e della lunghezza di 64 metri. È destinato a compiere un viaggio nelle Indie.

Brescia. Certo Allegrini Luigi, muratore, fu ucciso dai parenti di una sua amante, ch'egli non voleva più.

Messina. La sera del 9 settembre alle ore 8 e 1/2 in presenza di altri cittadini della democrazia messinese, l'operaio Giovanni Romeo fu Cosimo, che per molti anni conservò scrupolosamente in deposito la lettera del venerando Giuseppe Mazzini ai suoi elettori messinesi, spedita da Londra nel 1860, la consegnò al dott. Emanuele Pancaldo, onde l'autografo prezioso venisse regolarmente depositato negli archivi del comune.

Torino. La signora Marianna Pugno-Musso di Asti ha superato gli esami di segretario Comunale. È la prima donna d'Italia munita di simile patente.

Gli operai pulitori, addetti al locale Deposito locomotive, Platti Vittor d'anni 20 e Balduino Bartolomeo furono investiti da un treno. Il Balduino rimase informe cadavere; il Platti s'ebbe un braccio ed un piede orridamente stritolati.

Sullo stradale di Rivoli fu ucciso certo Bugnone, accorso in difesa del figlio. Due arresti.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Il Siecle crede che Tirard onde accrescere le risorse del bilancio sottoporrà alla Camera un progetto sulla bevanda.

Il Journal Officiel pubblica la nomina di Patenotre a ministro della Cina.

Il Clairon smentisce la notizia riferita dalla Patrie di un complotto contro re Alfonso.

Germania. Inaugurando la Lutherkirche il principe Imperiale disse la cerimonia essere una esortazione a tenere come gli antenati in sommo pregio i doni della riforma religiosa, a benedire la confessione evangelica,

gianti d'erbo e di messi, indarno cerca la traccia dell'uomo, che accenni alla frutticoltura. Ma perché, domando io, tareremo ancora a giovarci di così fatti benefici di postura e di cielo? Perché non imiteremo la piccola Provenza, che annualmente asporta in sole prugne per valente di due milioni? Perché non c'industrializziamo, noi così vicini ai mercati stranieri, e di poco spendio nel trasporto gravati di portare colà, come tante altre province italiane, le nostre frutta, che sarebbero avidamente ricercate e ad alto prezzo pagate? Ogni giorno la locomotiva passa sfiorando attraverso la nostra stazione, quasi impacciato di trascinare fuori del regno a carra e a carra più ragione di frutta, che cambierà con tanta moneta, e questo movimento continuo, incessante, progressivo, ben manifesta che le cure spese per la loro coltivazione non sono gittate invano.

(Continua)

APPENDICE

Della coltivazione delle frutta.

Ma per singolare nostra ventura questo uggioso pensiero cesserà, e gli animi di migliori speranze si conforteranno, quando abbia compimento e vita quell'antico, grandioso e utile progetto, che, vinti per virtù propria e per la egregia costanza di alcuni cittadini, inapposti ostacoli, segnerà un intero rivolgimento nelle condizioni agricole del paese. Già le acque del Ledra sono scese nelle valli del Corno e del Cormore; una letizia di limpide correnti bagna parecchi villaggi, e la siccità è per un'ampia zona dall'industria scongiurata. (1)

(1) I Membri della Commissione, che con tanta lode si adoperarono per derivare le acque del Ledra, affine d'irrigare una gran parte della nostra pianura, e che qui ricordo a titolo di onore, sono: Gio. Batt. Bassi, Paolo Biffa, Ottavio d'Arzano, Nicolò Fabris, Carlo Kechler, Gio. Batt. Locatelli, Gio. Batt. Moretti e Lantano Morgante, segretario.

la libertà di coscienza e la tolleranza. Possa la festa di Lutero, egli disse, contribuire a fortificare la coscienza evangelica e preservare la chiesa germanica dalle discordie. Il principe lesse un messaggio dell'imperatore, che, quantunque impedito di assistervi personalmente, tuttavia, come evangelico e capo del governo ecclesiastico, esprime la sua profonda simpatia per questa festa.

Termina augurando che la festa contribuisca a ridestare lo spirito religioso, mantenere la purezza dei costumi, rafforzare la pace della chiesa evangelica.

Turchia. La polizia di Costantinopoli fece perquisire il pianterreno di una casa sul Bosforo, appartenente al sig. de Nelidoff, ambasciatore russo, nel sospetto che colà si trovassero ufficiali russi occupati a rilevare segretamente la pianta di quei luoghi.

Si credeva che l'ambasciatore russo abbia fatto rimozioni alla Porta per questo oggetto.

Russia. Nel distretto di Melitopol prevale un gran panico fra gli ebrei, temendosi aggressioni da parte della popolazione eccitata da agitatori.

NOTE SCIENTIFICHE

L'elettricità e le api.

Anche all'allevamento delle api la luce elettrica offre grandi vantaggi.

Il sig. Freiwirth di Canastad introdusse una corrente elettrica negli alveari, e mentre con essa non fece che tramortire, per uno spazio da 10 minuti a 8 ore, le api, che poi subito risasero, uccise completamente i fuochi, in causa della loro più debole costituzione. Con ciò egli ha scoperto un facile modo per liberare gli alveari dai fuochi, che recano loro tanto danno.

CRONACA PROVINCIALE

Recita di beneficenza. Domani a sera, a Tarcento, il Club filodrammatico udinese darà una recita a beneficio di quella Congregazione di Carità. Si daranno le produzioni: *Ozio e lavoro* del socio del club signor Nascimbeni, e la farsa brillantissima *No l'è zelòs*.

Errata-corrige. Nella Cronaca Provinciale in data di Spilimbergo, pubblicata nel numero 214 di questo Giornale, invece di *seconda elementare* deve leggersi *quarta elementare*.

Sagra a Tricesimo. Ricordiamo al pubblico ed all'incalce che domani, a Tricesimo, ha luogo una attraentissima sagra. Fuochi d'artificio, festa da ballo, Tombola, cuccagna... insomma tutto ciò che può offrire una sagra.

POLEMICA

Benché il *Friuli* dell'13 corrente, pubblicando in appendice una critica anonima sul mio opuscolo intorno a monsignor Tomadini, dichiarò di lasciare tutta la responsabilità all'appendicista, e quindi confessò implicitamente quello scritto, pure io stimo di rispondere, non per rispetto al critico, ma per rispetto a quelli che lessero o leggeranno il mio studio sul compianto maestro.

Non parlo del complesso dell'opuscolo — comincia il mio giudice — elaborato con troppa coscienza per essere incensurabile. (?!). Forse meno coscienza avrebbe detto meglio il vero sulla vita intrinseca di monsignor Tomadini. Confesso la mia ignoranza, perché non arrivo a capire come la troppa coscienza nuocesse alla fedeltà di una biografia, e la poca coscienza le giovi.

Continua il critico: « Monsignor Tomadini non fu mai aristocratico, anzi fu umile per eccellenza, e la umiltà non si addice all'aristocrazia per se stessa superba ed ignorante. Invece io scrissi: Mons. Tomadini aveva aspetti e modi che lo facevano parere nato gentiluomo... volle restar povero come era nato... era di una umiltà senza pari: confessava quello che non sapeva, amava di essere corretto, ricorreva volentieri per consiglio. Cogli allievi, egli grandissimo, tornava ai primi rudimenti musicali, e si faceva piccolo cogli imperiti esecutori delle sue opere sublimi. »

Poi il critico nega che il Tomadini preferisse le visite di persone altolocate a delle signore, a gente della gleba, mentre nella biografia si legge semplicemente che « ospitale, non esitava un momento a troncarsi a mezzo la sua ispirazione per accogliere qualunque » e le signore non sono manco nominate. Appunta d'inverosimiglianza gli aneddoti della vita di monsignor Tomadini, mentre la troppa coscienza del biografo si estese a consultare in proposito i famigliari, i confidenti e gli assistiti del lodato, fra cui lo stesso M. Bonard, autore dell'orazione laudatoria letta nel Duomo nel trigesimo dalla morte di tanto maestro.

Passando alla parte dell'opuscolo che riguarda la musica sacra di monsignor Tomadini, l'inesorabile censore scrive: « tutte quelle pubblicazioni giornalistiche che l'avv. Podrecca ha usurpato dalle raccolte, formano un assieme di attentati (?) che valgono per Tomadini e per la sua musica, ma che non ci rivelano l'arte intelligente di chi li raffazzonò, anzi ci fa supporre che l'applicazione possa partire da qualche altro. »

Siccome poi il critico confessa subito dopo « che non può dir nulla della musica di Tomadini perché non se n'intende », così io non so cosa rispondere alla premessa critica infittita, e devo lasciarne l'apprezzamento ai lettori della monografia.

Confesso per altro il supposto dell'acuto aristocrate, che l'applicazione (?) sia partita da qualche altro. Infatti, avendomi confessato nello stesso opuscolo semplice dilettante, e dovendo pure presentare il Tomadini come artista, nella troppa coscienza accordatami, attinsi i lumi occorrenti dall'egregio maestro sig. Vittorio

Franz, già allievo del Conservatorio di musica sacra di Melina e confidente o depositario delle idee artistiche del Tomadini, che gli dettava il famoso dialogo sulla tonalità antica, onde il mio contraddittore potrà ora dar lezioni di critica musicale al prelato sig. Franz.

Quanto poi alla dicitura ingarbugliata e curiale, ed alla letteratura (?) non conforme al progresso dell'epoca, il nuovo Barotti potrà prendersela col *Faufulla della Domenica*, che accoglieva nelle sue colonne una parte del mio lavoro, e scriveva, mediante il suo direttore, sig. Luigi Capizucchi, che l'avrebbe pubblicato intero ove le proporzioni di un giornale l'avessero consentito.

L'esatto appendicista censura anche l'Esposizione friulana « per aver assegnato all'avvocato Podrecca una benemerita, fra altro, per i matrimoni spirituali, produzione d'impossibile gusto che non ha che fare colla musica sacra » quasi che io fossi stato premiato ad un concorso drammatico o musicale o mentre io non mandai matrimoni spirituali all'Esposizione!

Finealmente, il mio uomo si arma dell'autorità di un civilese espressionista che « se visse » l'illustre defunto addegnerebbe l'opuscolo Podrecca; « ma siccome l'allegante si affrettò a dichiarare che quel civilese a di *stubbia fede*, così non ho bisogno ulteriore di difendermi.

Per questo saggio io mi domando: se l'anonimo, che si vanta sorto dalla gleba e con questa (?) convivente, abbia scambiato la critica con un'aratura, e se è quanto gli sia stata pagata la sua giornata.

Cividale, 14 settembre 1883.

Avv. Podrecca Carlo.

CRONACA CITTADINA

Tiro a segno Nazionale. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Manifesto per la iscrizione dei cittadini nei ruoli:

A termini della Legge 2 luglio 1882 che istituisce il Tiro a segno nazionale e del Regolamento per la sua attuazione, si rende noto che da oggi sono aperti i ruoli per la iscrizione dei tiratori.

Ogni cittadino che abbia compiuto il sedicesimo anno d'età potrà essere iscritto nei ruoli, purché produca i seguenti documenti:

1.º Certificato di buona condotta da rilasciarsi dal Sindaco;

2.º Dichiarazione colla quale il richiedente l'iscrizione si obbliga al pagamento di una tassa annua di lire tre;

3.º Atto di consenso dei genitori o tutori nel caso che il richiedente sia minorenne.

Saranno esenti dalla tassa di cui sopra e dalle spese per le munizioni coloro che trovandosi in condizione di assoluta miseria, comprovino tale circostanza mediante dichiarazione da rilasciarsi dal Sindaco.

I ruoli stabiliranno le tre seguenti distinzioni fra i tiratori.

a) giovani frequentanti le scuole, istituti od università, che non hanno concorso alla leva;

b) iscritti nell'Esercito permanente o nelle milizie;

c) altri cittadini che non hanno l'una o l'altra delle accennate qualità.

I tiratori, frequentando regolarmente per due anni il tiro a segno nazionale, fruiranno dei seguenti vantaggi nell'applicazione della legge di leva:

a) totale esenzione dell'istruzione cui potessero essere chiamati, se appartenenti alla 3.ª categoria.

b) totale o parziale esenzione dell'istruzione, se appartenenti alla 2.ª categoria.

c) esenzione dai richiami per istruzione, se appartenenti all'Esercito permanente in congedo illimitato.

I giovani aspiranti al volontariato di un anno, ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, non possono ottenere questi vantaggi se non dimostrano di avere frequentato per un anno il Tiro a segno nazionale.

La tassa annuale, di cui sopra, verrà pagata in unica rata.

Dal Municipio di Udine.

Il 12 settembre 1883.

G. L. f. di Sindaco

G. LUZZATTO.

I forni rurali e la Deputazione Provinciale. Ecco come conclude la Relazione della Deputazione Provinciale, relatore cav. Biasutti, sulla proposta di allargare lire 2000 nel bilancio 1884 per i forni rurali:

« Anche la Vostra Deputazione, fin dai primi mesi del volgente esercizio, pensava di chiedervi pel medesimo scopo alcuni fondi in bilancio; quandoche, ad incontrare le sue idee, vennero due domande di sussidii, dai due Comuni di Re-manzacco e di Pasiano di Prato, i quali si accingono ora all'impianto di due forni rurali, secondo un progetto del distinto nostro ingegnere e professore cav. Falcioni, che gratuitamente (è debito il ricordarlo) lo compilò.

« La Vostra Deputazione avrebbe avuto in animo di ottenere ed erogare in argomento un importo ben maggiore: ma, oggi, suo malgrado, è costretta a limitare la

proposta a L. 2000. — per riguardo alla esigenza degli altri servizi.

« Avute le prime prove, si penserà in seguito a più forti stanziamenti. « Signori Consiglieri! I mentecatti, per la massima parte peggiori, assorbono circa due quinti del nostro bilancio, e curando il male in radice si provvede anche al bilancio medesimo. Ma qui non è questione di bilancio, ma di umanità, ed in questo campo Voi primamente, e con nobilissimi esempi. « Siete quindi invitati a votare il seguente

Ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale alloga nel bilancio 1884 L. 2000.00 che la Deputazione Provinciale erogherà in opportuni sussidii ai primi istituti in Provincia di forni rurali e di essiccatoi ».

Conferenze pedagogiche in Udine. Il Ministero dell'istruzione ha incaricato l'ispettore scolastico di Portogruaro, avv. cav. Fausto Bonò, di dare queste Conferenze ai maestri elementari della nostra Provincia. Cominceranno nel 25 settembre con una Conferenza pubblica, e saranno chiuse con un riassunto, ad udire il quale potrà pure il Pubblico intervenire.

Società operai. La nostra Società operaia generale continua sulla via dell'incremento ogni maggiore sulla quale s'è messa.

Ecco infatti, a compararlo, gli estremi del rendiconto mensile per l'agosto prossimo passato, che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio nella seduta di domani.

Fondo Mutuo Soccorso.

Entrata	L. 1567.40
Uscita	» 943.27

Civanzo	» 624.13
Fondo al 31 luglio	» 17.156.95

id.	» agosto	» 17.781.08
-----	----------	-------------

Fondo vecchi.

Entrata	L. 61.50
Uscita	» 21. —

Civanzo	» 40.50
Fondo al 31 luglio	» 3491.86

id.	» agosto	» 3532.30
-----	----------	-----------

Nel fondo sussidii continui si ebbe una uscita di L. 70 per sette sussidii mensili corrisposti: nel fondo vedove ed orfani una uscita di lire 75 per sussidio ad una vedova. Il fondo per sussidii continui ammontava al 31 agosto a L. 128.031.62.

Poiché siamo a parlare di Società operaia, dobbiamo dire che questa società ebbe la parte iniziatrice nel volere un monumento di riconoscenza dei friulani al primo Re d'Italia; e che è stata, per così dire, la protagonista di tutto il primo periodo di storia di questo monumento.

Riceviamo e pubblichiamo la seguente

Udine, 15 settembre 1883.

Egregio sig. Cav. Ugo, Direttore Provinciale delle Poste — Udine.

A scanso di qualsiasi equivoco derivante dai qualificativi da me espressi la sera del 10 corrente verso l'impiegato all'ufficio di vendita francobolli ed affrancazione di questa Direzione Postale, mi sento in dovere di dichiarare alla S. V. che:

Se per trovare l'ufficio stesso provvisto di francobolli, se per le frasi scambiate con l'impiegato suddetto, mancai momentaneamente di cortesia, non lo feci con animo deliberato di offendere pubblici funzionari ai quali professo la più alta stima; ma sotto l'impressione del dispiacere e danni causatimi dalla perdita occasione di impostare la mia corrispondenza in tempo opportuno per la partenza, ciò che in una Direzione Provinciale delle Poste non dovrebbe succedere, e che sono certo che non si rinnoverà ora che la S. V. ne ha avuto partecipazione.

Con distinzione speciale mi creda, Egregio Cav.

Devotissimo

M. Plaleo.

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.
Utensili e manoviglie d'uso domestico.

Come avranno già veduto i lettori comprendo sotto questa denominazione generica tutti gli oggetti esposti alle classi 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28.

Non pretendo che si ricordino della prima parte di questo articolo,

stampato nel numero 213 (giovedì del corrente); e mi ritengo dispensato dal chiederlo loro, per lo se aspettai fino ad ora per compiere il dovere assunto. Non si è sempro padroni di se stessi!

Dotto questo, vengo... a bomba.

Parvami giusto — so bene, forse troppo severo, come massima generale — che la Giuria non abbia trovato di premiare nessuno degli espositori in oggetti di traloro artistico. Non è questa certamente un'industria nel vero senso della parola; e tanto meno un'arte, che Dio ne liberi; quindi non va incoraggiata sotto nessun ritegno; quindi, se le premiazioni ritengono quale incoraggiamento, nessun premio. Pure, dal momento che si erano questi lavori accettati, qualche distinzione ai migliori non sarebbe stata inutile. Ad ogni modo, cosa fatta capo ha — anche se non ha... testa.

Sempre fermandomi in questa sala, dirò sentirmi orgoglioso di essere friulano davanti alla ricca mostra della Società fabbri di Maniago: Zecchini, Antonini e Comp., che hanno un assortimento completo di coltellierie e coltellinerie, forbici comuni, forbici a tanaglia per agricoltori e giardinieri, rasoi, temperini di tutte le forme, di tutte le dimensioni, per tutti gli usi, lavorati finemente; ed una raccolta in un banco a parte, di falci per fieno e per erba, scuri, picconi, zappe, forche, coltellierie domestiche e posate, coltelli da macellaio, da salumai, da calzolari, ecc. — tutti lavori eseguiti proprio alla perfezione.

La Società di Maniago espose anche a Milano — uno dei pochi espositori friulani a mi ricordo che; anche a Milano, davanti la sua ammirabile vetrina, ammirabile, s'intende, pel contenuto e non già pel contenente — provai quel senso d'intima soddisfazione cui nel principio accennava. A quella Esposizione i prodotti di Maniago ottennero medaglia d'argento. Ma da allora si è pur progredito di qualche cosa. Il numero dei lavoratori è stato portato al cinquecento, dei quali un centinaio per lavori ordinari e quattrocento circa per i lavori in fino; si lavora in sei opifici, i cui meccanismi sono mossi ad acqua. La estensione dello smercio è larghissima: quasi tutta l'Italia, buona parte dell'Austria, Rumenia, Ungheria, Svizzera, parte della Germania.

(La fine, al prossimo numero)

Una visita

ai locali della Esposizione.

Ho voluto jermatina visitare i locali della Esposizione.

Lo credereste? Si prova come una stretta al cuore a camminare per quei corridoi, per quelle sale, ora deserte — giorni fa così liete per una folla gaia, chiacchiera, ammirante; ora con i tavolati, le gradinate, le piramidi o disordinate o demolite in parte — giorni sono così attraenti, così vaghe.

I dieci uomini in costume, ravvolti in oscuro accappatoio, ti danno quasi l'idea di mummie, le pareti nude, con i segni degli oggetti che vennero appesi od appoggiati, fanno pensare ad una città distrutta. Quanta vita era là dentro raccolta, quanto moto! Ed ora è tutto silente e muto — tranne l'eco dei colpi di martello od i radi passi frettolosi degli ultimi espositori ritiranti i loro oggetti.

Quando vedrà di nuovo il Friuli altro simile trionfo?

Lavoriamo, lavoriamo. I nostri operai che si recano a Zurigo notino, imparino. Gare, feconde di lavoro non mancano. Nel venturo anno la Esposizione Nazionale di Torino; poscia, nel 1886, il concorso agrario regionale fra noi, in Udine, forse nello stesso locale. Vedano i possidenti, gli agricoltori di spingersi attivamente innanzi, di incoraggiare i produttori di macchine agricole. La buona fama che il Friuli si creò colla Mostra provinciale di quest'anno, dev'essere mantenuta alla Esposizione di Torino ed al concorso agrario regionale di Udine; e per mantenerla, dobbiamo assolutamente andare avanti. Chi non progredisce, chi resta anche stazionario negli anni presenti — retrocede perché viene dagli altri sorpassato.

Coraggio, dunque, e avanti!

La verità soprattutto.

La Giuria della classe di litografia propose la medaglia d'oro per il mio Stabilimento; il consiglio dei presidenti dei giurati votò per la metà circa negativamente; in seguito all'aver ascoltato un falso criterio emesso da uno che si pretende mecenate dell'industria cittadina, e che ha per principio di sprezzare opere ed operai del paese.

È da ritenersi che in quest'occasione egli, o chi del suo pensare, avranno essere ben convinti che ora hanno sempre sbagliato, e che nella Città e Provincia esiste realmente un buon elemento operaio, che può pretendere, alla sua volta, di essere meglio considerato e più rispettato.

Non rifiutai la Medaglia d'argento con distinzione, per non usare allo scortese all'on. Comitato, componenti di persone di cui ho alta stima; ed anche perché di assai poca importanza a titoli ed onorificenze, al giorno d'oggi molto in ribasso, calcolando io più sul giudizio intelligente ed imparziale del pubblico.

Non posso però a meno di deplorare l'incompetente giudizio, e stigmatizzare la persona che lo promosse.

Dico questo perché in paese, da tempo, si lamentano certi erronei apprezzamenti sulla Classe Operaia, e perché mi intenda chi deve. Se si tace sempre, di fronte a certi giudizi di persone che vorrebbero essere sapienti e non sono che arroganti ed ignoranti, gli è perché si segue il consiglio del divino poeta.

Non ti curar di lor ma guarda e passa.

Udine, 15 settembre 1883.

Ermico Passero.

I nostri operai all'Esposizione di Zurigo.

Oggi adunque partono gli operai friulani per la libera Elvezia onde visitare e studiare la Esposizione di Zurigo. L'abbiamo essi il nostro saluto e l'augurio che lo studio riesca utile ad essi ed alla Patria loro.

Parte con essi l'egregio prof. cav. Falcioni, munito di raccomandazione pel console italiano di colà, affine di ottenere che i nostri operai possano con essolui visitare tutto quanto può risultare interessante al loro scopo.

La Direzione delle ferrovie Alta Italia, in seguito a disposizione ministeriale, ha accordato la riduzione metà prezzo per il biglietto da Udine a Chiasso, via Mestre.

Diamo i nomi dei prescelti:

Savoia Antonio, di Flambro, fabbro meccanico — pompe e macchine diverse — strumenti agricoli in genere.

Forgiarni Andrea, Gemona, falegname — parchetti e mobili usuali.

Pallu Girolamo, Rorai (Pordenone), capo-falegname dello Stabilimento tessitura di Pordenone — telai meccanici.

Barbina Giovanni, Mortegliano, fabbro meccanico e costruttore di altrezzi rurali.

Brusa Giuseppe, Pordenone, capo-fabro nello Stabilimento Arman e Wepper — pure telai meccanici e lavori diversi inerenti.

Fasser Antonio, figlio, di Udine, fabbro meccanico — strumenti agricoli.

Contardi Leonardo, capo fabbrica nello Stabilimento Fasser, fabbro meccanico.

Riotto Giovanni, capo-fonditore, e meccanico dello Stabilimento De Poli, Udine.

Sello Giovanni, Udine, falegname — macchine per l'agricoltura.

Brusconi Antonio, Udine, falegname — intarsi e mobili di lusso.

Bonanni Giuseppe, Udine, intagliatore.

Francescato Pietro, conciatore di pelli nella fabbrica Ferrari, Udine.

Del Bianco Giuseppe, falegname meccanico, Udine.

Grassi Luigi, orfice, Udine.

Ferrucci Arturo, orologiaio, Udine.

Il prof. Wolf Alessandro partirà domani e si unirà al gruppo di operai come interprete.

Invito agli espositori. Gli espositori che non avessero ancora ritirato gli oggetti sono pregati di farlo entro il 20 corr. In caso diverso, il Comitato è venuto nella decisione di spedire gli oggetti non ritirati per mezzo della ferrovia a quegli espositori che si trovano in siti dove stazione ferroviaria.

La recita di questa sera. Ecco il titolo delle produzioni: *Il ritorno di Casamicciola*, scena in un atto; *Ines y Puertos*, dramma in un atto; *Un tramonto*, farsa, tutti lavori di soci del Club.

Negli intermezzi suonerà, gentilmente concessa, la fanfara di cavalleria.

La lotteria di questa sera. Abbiamo veduti i bei regali per la lotteria di questa sera. Ce n'è uno del signor Blum, un porta fiori e portabiglietti in ritratto, veramente bello.

Consiglio Comunale. Pare che il Consiglio verrà convocato per giorno 22 del mese corrente.

Udine-Ischia. Questo è il titolo del *Nuovo-Udine* che usciva quest'oggi. Contiene: L'articolo... di fondo del sig. G. Del Puppo — una vera carica... a fondo contro il brutto vizio della modestia. Il salmo del profeta *Maso* — *Ats-versi* di Arturo Colautti — *Il Gesuita*, brano di novella inedita della Caterina Percoletto — *Un ricordo di Pacifico Valussi* — *Per l'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele*, sonetto della Carolina G. Luzzatto — *Storia d'oggi*, bozzetto di Proteo — *Sopra i monti*, scene di Angeli Vittorio — *Ritornando il mio notes di Emanuele Versi di Neera* — *Frutando una sigaretta*, di Folo — *Osservando il fumo di una sigaretta*, risposta di Brezza — *Contrasti del nostro Vico* — *Una bionda* (dal vero) di Eolo — *Nella capitale di Aquilone* — *Amenità*, Sciarade ecc.

Società reduci. Domani, alle undici antimi, assemblea generale nella Sala Cecchini.

Banchetto e cori. Come annunziammo, domani la Società Mazzucato tiene il suo banchetto annuale. Il banchetto ha luogo alla Torre di Londra, in Mercatovecchio. Si canteranno dei cori negli intervalli della musica.

Una scena pietosa. Una povera pazza aggiravasi iersera per Mercatovecchio, agitando un fazzoletto che teneva fra mani, ed ammiccando degli occhi e commettendo mille stranezze. Un vigile le si avvicinò.

Trenta passi indietro da me! — sciamò la giovane — sono di quel paese dove nessuno nasce cristiano, e tanto basta! e schivava il vigile.

In tali stranezze continuò finché due carabinieri, con bel modi, la presero per mano e la condussero all'Ospedale.

Fanciullo smarrito. Iersera un fanciullo in via Grazzano piangeva sulla strada; s'era smarrito e non sapeva ritornare a casa sua. Una guardia di pubblica sicurezza gli si avvicinò per cercare di ricondurlo ai suoi. La gente gli si raccoglie intorno. E' riconosciuto da taluno, che s'incarica di condurlo a casa.

E i genitori, perchè lasciano così la loro prole abbandonata per le vie.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 15 settembre.

Mercato granario. Malgrado il tempo minaccioso la pioggia, il mercato è oggi soddisfacentemente fornito. Attivi incontri e con prezzi sostenuti si hanno nei frumenti nuovi, lupini nuovi e granturco vecchio.

La segale ed il granturco nuovo invece segnano piuttosto debolezza.

Ecco i prezzi praticati per *l'ultimo* prima di porre in macchina il giornale:

Gran. com. vecch. da L. 12 —	» 13.10
id. id. nuovo » 10.50	» 11.50
Id. Gialloncino detto » 12.75	» 13.50
Frumento nuovo » 17 —	» 17.50
Segale nuova » 11.10	» 11.30
Orzo brillante » —	» 18 —
Lupini nuovi » 7.25	» 7.60

Mercato delle uova. Si vendettero in rialzo. 25.000 uova fecero oggi da L. 04 a 08, il mille, secondo la grandezza.

Mercato del pollame. Scarso. Le oche riceveranno cent. 75 a 80 il chilogrammo, a peso vivo. Le galline il paio da L. 3.50 a 4.50. Anitre id. da L. 3 a 3.75. Polli id. L. 1.20 a 2.20 secondo il merito.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 14 settembre.
Carte più deboli. Cambi invariati. Napoleoni 951.12 a 950. — Londra 120.15 a 119.75. — Francia 47.45 a 47.20. — Italia 47.55 a 47.30. Banconote italiane 47.55 a 47.40. Banconote germaniche — Lire sterline —
Rendita austriaca in carta 78.20 a 78.30. Italiana 89.916 a 89.58. — Ungherese —
Valute.
Perzi da 20 franchi da 20. — Banca austriaca da 210.50 a 210.75. Fiorini austriaci d'argento da —

BERLINO 14 settembre.
Mobiliare 500.50. — Austriache 550. — Lombardo 263.50. — Italiane 90.90.

FIRENZE 14 settembre.
Napoleoni d'oro 20. — — Londra 25.04. Francese 99.82. Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita italiana 90.75.

LONDRA 13 settembre.
Inglese 100 1/16. Italiano 89.1/2. Spagnuolo Turco.

VIENNA 14 settembre.
Mobiliare 292.70. — Lombardo 153. — Ferrovie Stato 320.70. — Banca Nazionale 835. — Napoleoni d'oro 9.50. — Cambio Parigi 47.37. — Cambio Londra 120.00. — Austriaca 73.55.
PARIGI 14 settembre.
Rendita 3 1/2 79.35. Rendita 5 1/2 105.52. — Rendita italiana 90.85. Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.37. — Italia 51/16. — Inglese 100 5/8. Rendita Turco 10.45.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 14 settembre.
Rendita austriaca (carta) 78.20. — Id. austr. (arg.) 78.45. — Id. austr. (oro) 92.50. — Londra 120. — Argento — Nap. 9.50.

MILANO 14 settembre.
Rendita italiana 90.85. — Serati —

PARIGI 14 settembre.
Chiusura della sera Rend. 90.85.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura (N. 78) contiene:

1. Presso il Comune di Trasaghis, a tutto settembre è aperto il concorso al posto di maestro elementare di Aravina coll'annuo stipendio di L. 600.

2. L'esattore consorziale di Medun nel 28 settembre presso la Pretura di Spilimbergo procederà alla vendita di stabili nelle mappe di Castelnuovo e di Vito d'Asia.

3. Ad istanza di Ermacora Antonio contro Svezzi Giacomo di Pradamano, nel 16 ottobre, avanti il Tribunale di Udine seguirà l'incanto di stabili in mappa di Pradamano.

4. L'Esattore di Nimis nel 16 ottobre presso la Pretura di Tarcento procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Montepertusa, di Taipana, di Nimis, di Chiusanalis, di Gergau, di Raspano, di Cassacco, di Adornano e di Frieslaco.

5. Eliaferro Pietro di Udine accettò beneficiariamente la parte di eredità a lui spettante della defunta Antonia Eliaferro.

— Lo stesso foglio (N. 79) contiene:

1. L'Esattore di Cividale nel 12 e 19 ottobre presso quella Pretura procederà all'incanto di stabili nelle mappe di Villanova, di S. Giovanni di Iassico, di Masarolis, Prestanto, di Torreano, di Attimis, di Forame, di Porzus, di Butrio, di Cividale, di Sagliano, di Campoglio, di Faddis, di Ippia, di Manzano, di Moimacco, di Ravosa, di Povoletto, di Savorgnano, di Premariacco, di Prepotto, di Castello, di Remanzacco, di Cernegolo, di Zircaco.

2. Presso il Municipio di Prati di Pordezone, a tutto 25 settembre, è aperto il concorso al posto di maestro della scuola mista della frazione di Pala collo stipendio annuo di L. 550.

3. Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di ritiro, rialzo ed ingrosso dell'argine destro di Tagliamento dalla chiave di Parinatti al Caposaldo N. 36 e da questo al Brigolo di Sotto, nonché dell'argine sinistro a difesa dell'abitato di Ronchis, si invita chi può avere interesse a presentare entro 30 giorni alla Prefettura di Udine le sue domande.

4. Presso il Tribunale di Tolmezzo nel 25 ottobre si terrà a richiesta di Gaier Giacomo e contro Barbacetto, Pietro l'incanto di stabili in mappa di Zovello e di Raveletto.

5. Presso il Comune di Maniago a tutto 25 settembre è aperto il concorso a tre posti di maestro l'uno collo stipendio di lire 550, l'altro di lire 416.

6. Presso il Comune di S. Martino al Tagliamento nel 22 corr. si terrà nuovo esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di regolarizzazione del piazzale di quel Capoluogo comunale.

7. Presso il Comune di Enemonzo, a tutto 22 corr. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di Enemonzo collo stipendio di annue lire 400.

N. 869.

Sindaco di Carlinio

Avviso di concorso.

A tutto il corr. mese di settembre è aperto il concorso al posto di maestra elementare inferiore in questo capoluogo collo stipendio annuo di L. 400, oltre all'alloggio gratuito, nonché alla somministrazione in natura di cento fascine ed al godimento di un pezzo di terreno ad orto.

Le domande dovranno essere corredate a sensi di legge e l'elezione entrerà in funzione il 1 novembre p. v.

Carlinio, 12 settembre 1883.

Il Sindaco ff.

F. Giavarina.

N. 714.

Provincia di Udine — Distretto di Latissana.

Comune di Rivignano,

Avviso d'asta.

1. In relazione a disposizioni della Giunta Municipale il giorno 15 ottobre a. c. a ore 10 ant. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del signor Sindaco, un'asta per deliberare l'appalto di costruzione N. tre Ponti in cotto sui fiumi Stella e Taglio descritti come segue:

1. Ponte presso Ariis sul fiume Stella, dato d'asta	L. 21526.83
2. Ponte presso Sivigliano sul fiume Taglio, dato d'asta	L. 19430.09
3. Ponte presso Flambuzzo sul fiume Stella, dato d'asta	L. 19518.17
4. Spesa per assicurare il transito durante la costruzione	L. 1000.00
5. Spesa per le ture delle testate	L. 400.00
Totale	L. 61875.09

La stazione appaltante si riserva di deliberare sull'accettazione di offerte per ogni ponte, come complessivamente su tutti tre.

2. L'asta seguirà col metodo della candela vergine in relazione al disposto del Regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 n. 5025 pubblicata con R. Decreto 25 gennaio 1870 n. 5452.

3. I quadermi d'oneri che regolano l'appalto sono pure ostensibili a chiunque presso l'ufficio municipale di Rivignano dalle ore 8 ant. alle ore 4 pom.

4. Ogni aspirante dovrà contare la sua offerta col deposito di lire 5169 in denaro, o in titoli al portatore del debito pubblico dello Stato, calcolati al valore di borsa del giorno del deposito a garanzia provvisoria della offerta, e L. 1200 in effettivo per le spese inerenti e conseguenti dell'asta.

5. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile per miglioramento del ventennio, fatte le necessarie riserve a senso dell'art. 59 del Regolamento suddetto.

Dato a Rivignano li 11 settembre 1883.

Il Sindaco

Gori Giacomo.

Il Segretario.

R. Borsella.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ruolo delle cause da trattarsi nella seconda quindicina di settembre presso il Tribunale di Udine sezione ferie.

17. Zorzenone Gio. Batt., porto d'arma.
» Paola Valentino, immanazione.
» Martin Antonio e Giov., oltraggi.
» Degani Domenico, furto.
» Branzoni Maria, id.
» Longar Giovanni e C., id.
20. Sabidussi Leonardo, sorveglianza.
24. Stefanutti Maddalena, furto.
» Rosmini Enrico, ingiuria.
» Borlotoli Francesco, minacce.
» Ferro Francesco, oltraggi.
27. Stefanutti e Cucchiero, sottrazione pegno.
» Caporai Gio. Batt., cont. macinato.
» Sibani Andrea, esercizio arbitrario.
» Chensal Pantaleone, stupro.

L'affare dell' "Union generale"

Parigi, 14. La sentenza del tribunale di commercio nell'affare dell'Union Generale annulla tre delle ultime emissioni aumentanti il capitale, e condanna gli amministratori a pagare venti milioni e i commissari un milione e mezzo; respinge la domanda del sindaco al fallimento, tendente allo scioglimento della società.

ULTIMO CORRIERE

Sequestro.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro dell'Alaborda per un violentissimo articolo contro il *Cittadino*.

I nostri fratelli.

È corsa di questi giorni la notizia che, nei contratti che il municipio di Parigi ha concluso e concluderà dopo il primo del corr. mese coi vari appaltatori di opere pubbliche, è imposta, sotto penale di rescissione, la clausola di non ammettere alcun operaio straniero ai lavori.

Questa misura, benché apparentemente di carattere generale, ha per vero ed unico scopo di escludere la mano d'opera italiana, la quale, com'è noto, fa alla francese, si in Francia che in Algeria, una vittoriosa concorrenza.

La deliberazione del consiglio municipale di Parigi, offendendo però evidentemente gli impegni oggi ventenni tra i due Stati in virtù del trattato di Commercio del 3 novembre 1881, pel quale è assicurato ai cittadini di uno dei due paesi sul territorio dell'altro il trattamento nazionale, per quanto concerne l'esercizio della propria industria, non dubitiamo che, qualora la notizia sia esatta, il nostro Governo farà gli opportuni richiami al Governo della Repubblica.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest, 14. Le prossime Delegazioni saranno chiamate a deliberare fra altro sul progetto di ferrovia Sarajevo-Mostar-Ragusa, sostenuto calorosamente dal Governo.

Berlino, 14. Secondo le *Hamburger Nachrichten* l'incontro fra l'imperatore Guglielmo e lo czar avrebbe luogo a Tilsitt il giorno 27 corrente.

Roma, 14. La *Gazzetta Ufficiale* annuncia che l'imperatore del Giappone ha telegrafato a Umberto esprimendo dispiacere per la catastrofe d'Ischia, simpatia ai superstiti e generalmente all'Italia.

Umberto rispose telegraficamente ringraziando l'imperatore della parte presa alla sventura ed attestando la benevolenza dell'Italia che è animata d'uguale simpatia pel Giappone.

Londra, 14. Il *Morning Post* ha da Berlino: Nei circoli diplomatici di Berlino si smentiscono le rimozioni che l'Inghilterra avrebbe rivolte alla Germania circa gli articoli della *Norddeutsche*.

ULTIME

Rimozioni.

Roma, 15. Assicurasi che l'Italia e la Svizzera si sono poste d'accordo per far pervenire contemporaneamente delle rimozioni al Governo francese intorno alle manovre

delle truppe francesi in Savoia, avendo questo invaso il territorio neutrale.

Ferrovie napoletane.

Roma, 15. Si costituì la Società per le ferrovie napoletane.

Il capitale già raccolto ammonta a cinque milioni.

Il disarmo generale.

Londra, 15. Lo *Standard* ha da Parigi:

Corre voce che la Germania si intese con gli altri membri della triplice alleanza per proporre un Congresso nel quale si dovrebbe discutere di un disarmo generale.

Un vapore italiano "pericolante".

Londra, 14. Il vapore italiano *l'Indipendente*, avente a bordo 100 passeggeri, si è incagliato sulla costa di Long-Island. La situazione del vapore è pericolosa.

Il conflitto franco-chinese.

Hong Kong, 14. Un nuovo combattimento fra francesi e bandiere nere è avvenuto fra Hanoy e Sontay. Le perdite dei francesi sono 2 ufficiali e 50 soldati morti e feriti. Le perdite delle bandiere sono di 600 uomini.

Grande inquietudine a Canton in seguito ad affissi che minacciano gli stranieri.

Dicesi che siano scoppiati disordini a Vanchang fomentati da una società segreta. Mancano i dettagli.

New-York, 14. Il *New York Herald* ha da Hong Kong e da fonte francese:

Le forze francesi che attaccarono il primo settembre il villaggio di Palan a 12 miglia a Santai, vi trovarono il nemico trincerato nelle casematte contro le quali le cannoniere non produssero alcun effetto.

Ma dopo tre giorni di combattimento accanito i francesi presero le trincee alla baionetta, ebbero 2 ufficiali e 14 soldati uccisi, 3 ufficiali e 40 soldati feriti; il nemico ebbe oltre 500 morti.

I francesi presero 2 città e due bandiere; lasciarono 300 uomini per difendere le posizioni conquistate.

Due nuovi colonnelli austriaci.

Vienna, 14. Il foglio per le Ordinanze dell'Esercito pubblica la nomina del Re di Serbia, Milan, a colonnello del reggimento fanti n. 97, e del principe di Bulgaria a colonnello del reggimento dragoni n. 6.

Gladstone si diverte.

Londra, 14. Gladstone, il quale colla famiglia fa un viaggio di piacere alle coste della Scozia, trovasi attualmente sulla via verso Cristian-sund, e se il tempo sarà favorevole visiterà anche Copenhagen.

Telegrammi particolari

Pel bicentenario della liberazione di Vienna.

Lemberg, 14. L'illuminazione è riuscita studenta. Sulla Ringplatz la casa dove nacque Sobieski, ora appartenente al principe Poninski, splendidamente illuminata con trasparenti e lampioncini multicolori, offriva uno spettacolo fantastico. Anche molte case di privati erano vagamente illuminate con trasparenti.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Manovre e disgrazie.

Berna, 14. Le manovre di divisione terminarono con parecchie disgrazie.

Due artiglieri furono accecati dalla scarica di un cannone. Un soldato di fanteria è morto improvvisamente e un altro fu schiacciato.

Un soldato dei dragoni fu ucciso dalla groppata d'un cavallo.

Parto fra le macerie.

Napoli, 15. Ieri durante i lavori che si fanno a Grumo Nevano per rimuovere le macerie della crollata casa Gandolfi, uno spettacolo straziante si offerse alla vista dei lavoratori.

Apparve il cadavere di Orsola Gandolfi che non portava tracce di gravi ferite, e presso di lei stava il cadaverino di un neonato, che la Gandolfi aveva partorito negli ultimi spasmi dell'agonia.

La rivoluzione in Croazia.

Vienna, 14. La stampa si occupa quasi esclusivamente dei moti insurrezionali nella Croazia.

La *N. F. Presse* vi ravvisa le conseguenze del federalismo e prevede in breve maggiori e più vaste complicazioni.

Zagabria, 14. Tutti i Confini militari sono in piena insurrezione; che oramai si estende sino a Novi. Due battaglioni fanti partirono in

tutta fretta per Petrinja; quattro compagnie furono spedite a Kostjanka.

Oggi si farà probabilmente un'importante operazione militare.

Si tenta possibilmente di donare con un colpo solo il centro della sollevazione, impiegando all'uopo le forze maggiori ed occorrendo anche i mezzi estremi.

Telegrammi particolari

Zagabria, 14. La rivolta si è maggiormente estesa; all'apparire della truppa i rivoltosi non sempre rifugiarono e si ebbero parecchi sanguinosi scontri in più luoghi, con morti e feriti da ambe le parti.

Rinforzi vengono spediti in tutti i punti minacciati.

A Sals Egerszeg 44 tumultuanti imprigionati furono rimessi ai loro giudici ordinari; il ricco Raksi, che saccheggiò la casa dell'ebreo Deutsch usando anche violenza, verrà giudicato secondo la legge marziale.

Furono arrestati ad Andressida (comitati di Sals Egerszeg) cinque dei compromessi nei saccheggi in quel paese. Di questi, certo Kozma aveva un colpo di fendente alla testa. Nelle case di due arrestati sequestrarono lettere compromettenti. Una diceva: « Per l'amor di Dio, non rivela nulla. Noi vegliamo su di te e ti salveremo! »

A Gzilragy si arrestò il maestro, suo figlio ed un contadino, imputati di saccheggio, rapina e ribellione.

In Rujewatz la folla molto bene armata assalì tumultuando l'ufficio comunale. Comparsero i gendarmi. Si scambiarono colpi di fucile. Un contadino rimase morto. Altri feriti.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Una partita bottiglie vuote

DI GERMANIA

della temuta di Ca 4/5 di Litri da vendersi al prezzo di

16 CENTESIMI

T una.

Si potranno acquistare anche sole 25 bottiglie alla volta.

Rivolgersi al sig. **Fernando Grosser** fuori Porta Aquileja.

III. APPARTAMENTO

d'affittare per il 1. ottobre nella

Casa stessa della Birreria al Friuli.

Rivolgersi pure al sig. **Fernando Grosser**.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza neppure bisogno di alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si scompongono con pari facilità in un minuto, secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonde, di ferro prima qualità, coperte di rame; per essere inossidabili, e legate superiormente imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da soppiantare ogni aspettazione; ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85 e costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungerò L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancata a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento dei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà; il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di seguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

G. B. GABAGLIO

In via delle Carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni

MORILLI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli stoffati, affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Danne e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
ABBATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

G. COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi
ANCONA — U. Venturini
S. VITO AL TAGLI — G. Quartieri

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Partenza per Montevideo e Buenos-Ayres

15 settembre vapore **Polevera** 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. —, 3.a classe fr. 180
22 settembre, vapore **Rio Plata** 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. —, 3.a classe fr. 180 — 1.o ottobre vapore **Sirio od Orione** 1.a classe fr. 700, 2.a classe fr. 500, 3.a classe fr. 200 — 12 ottobre, vapore **Maria** 1.a classe fr. —, 2.a classe fr. —, 3.a classe fr. 180 — 15 ottobre vapore **Umberto I.** 1.a classe fr. 700, 2.a classe fr. 500, 3.a classe fr. 220.

Per Rio Janeiro

15 settembre, vapore **Polevera** 3.a classe fr. 180, 22 settembre, vapore **Rio Plata**, 3.a classe fr. 150
12 ottobre, vapore **Maria** 3.a classe fr. 170 — 12 novembre vapore **Centro America** 3.a classe fr. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla Compagnia Bordolese lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggero.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla Casa Principale in GENOVA non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.**

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame — **Unione Umbra degli agricoltori.**

Agente della Società Generale delle Messaggierie Francesi

CITTA' DI LODI

LOTTERIA

BENEFICENZA

In occasione dell'Esposizione Agricola Industriale e d'Elettricità in LODI che avrà aperta il giorno 8 Settembre

Estrazione 30 Settembre 1883.

La Lotteria è autorizzata per tutto il Regno

Piano dei Premi

Premi in Pesi d'oro

N. 1 da L. 10.000 L. 10.000	N. 15 da L. 200 L. 3.000
> 1 > 5.000 > 5.000	> 30 > 100 > 3.000
> 1 > 2.000 > 2.000	> 40 > 50 > 2.000
> 2 > 1.000 > 2.000	> 40 > 25 > 1.000
> 6 > 500 > 3.000	> 150 > 20 > 1.000
> 10 > 300 > 3.000	

ed in altri premi ammontanti in totale a N. 300 del valore complessivo di L. 45.000

Il numero dei biglietti concorrenti ai premi è fissato in 150.000 al prezzo di L. 1. caduno, divisi in serie N. 150 da N. 1000 biglietti. — La serie ed i numeri verranno colportati in due urne e per l'aggiudicazione di ciascun premio verrà estratto un numero dell'urna delle centocinquanta serie ed un altro da quelle dei mille numeri e pubblicati dalla Loggia Municipale il giorno 30 Settembre in mezzo giorno. — Le serie ed i numeri estratti saranno di nuovo immischiati. — L'assegnazione dei premi si farà in ogni caso dai numeri ai magazzini. — Ogni biglietto potrà conseguire più premi. — I numeri vincenti verranno pubblicati.

Chi desidera assumere la vendita dei biglietti si rivolga al Comitato.

GRATIS — Numeri di saggio — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 745.000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno 2000 e più incisioni. — 36 figurini colorati all'acquaforte. — 12 Appendici con oltre 200 modelli da tagliare. — 400 disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito gratis a chiunque, a confronto minutamente con qualsiasi altro giornale di moda italiana.

Grande Edizione

con 36 figurini colorati:

Anno L. 16.—
Semestre > 9.—
Trimestre > 5.—

Piccola Edizione

senza figurini colorati

Anno L. 8.—
Semestre > 4.50
Trimestre > 2.50

per l'Estero, le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

LA STAGIONE

MILANO — Corso Vittorio Emanuele, 37 — MILANO

Gratis — Numeri di saggio — Gratis

CONTRO:
le flatulenza
le aggravi di stomaco
le stitichezza
le malattie del fegato
e della bile
il sangue viziato
l'affluenza di sangue
verso la testa ed il
petto

Preparato
esattamente conforme
alla prescrizione
medicinale

Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda un prospecto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a fr. 0.50 comprese in una scatola delle vere **Pillole Svizzere** dell'essere. Rivenditori coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: **A. JANSSEN**, farmacista, 10, via dei Rossi, Firenze.

SI REGALANO

1000 LIRE

chi possiede o desidera una **TINTURA** per capelli per la barba, migliore di quella che si trova in commercio, e di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, non brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha l'effetto di un intenso sugo di Monaca, tale che le richieste superiori ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera **Tintura** presso il proprio negozio del **FRATELLI ZEMPT**, profumieri chimici **Via S. Caterina e Chiata 35 e 34, N. 34, P.O.L.** Prezzo in provincia **L. 6.**

Deposito in Udine presso la drogheria **F. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Per la vendita di questo prodotto in varie città:
Pavia, L. Borzani, par. del Teatro in Via Giovecca 6. — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Balon Via S. Lorenzo 1. — Venezia, Lougea, Campo S. Salvatore — Pordenone Polio Antonio firm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio. — Badia Antonina Cazzolo farmacia, Via Salata. — Modena Leandro Franchini Via Rialta. — Parma Ghiselli Giampaio, Lodovico, Roconi. — Piacenza Ferole Putzone farmacia, Via al Duomo 5. — Lodi Giuseppe Manelli 21, Corso Porta D'Adda. — Milano Pietro Ginnotti 2, Via S. Margherita. — Crema Rinaldi Luigi Via Ombudino 9. — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 13. — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande. — Verona Gatti Francesco, paracchiere, Via Nuova, Castellani Emporio, Via Dogana, Ponte Navi. — Mantova G. Rigatelli farm. in Corso Vittorio Emanuele, 15, poco dalla Chiara. — Carpi Gaetano Tomazzini. — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Giovanni. — Pisa Buonarroti Lungo, Lario Peggiosi. — Livorno V. Berlingieri 32. — Via S. Francesco. — Firenze Via degli Orifici 1354. — Firenze Torrelli Bernini 2. — Via Rinaldini 13. — Ancona Montanari farm. — Urbino G. Melzi Via Rinaldini 13. — Ascoli Piceno Domenico Barilari, Piazza Roma. — Caserta Cristofolini. — Napoli Polimanti, Piazza Montanara. — Chieti Canullo Scialli, Via dello Zingaro 23. — S. Severo Luigi Del Vecchio. — Foggia Gagliardo Salerni. — Bari 102. — Bari G. Tagliacarne. — Via S. Spirito Santo. — Brindisi Benigno, Celleri farm. Antonio, Pello profumiere, Strada Ameno 24. — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri, 424 Corso E. Mattei, 12. — Via Cassini. — Torino G. Mainardi 18, Via Barbaro. — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 18. — Urbino Massimo Achilli, 100 Corso. — Pavullo Pucci Farinondo farm. — Grosseto Giulio Rodice. — Treviso De Paulis Benvenuto al N. 520. — Bassano Andrea Ciani 181 Via Nuova.

Orario della Ferrovia

Arrivi

Partenze

Da Milano	ore 14.3 aut.	omnibus	diretto	ore 8.31 aut.	omnibus	Da Venezia
	ore 10 aut.	omnibus	accelerato	ore 8.43 aut.	omnibus	
	ore 13.51 aut.	omnibus	accelerato	ore 8.56 aut.	omnibus	
	ore 14.36 pm.	omnibus	accelerato	ore 9.17 pm.	omnibus	
	ore 15.38 pm.	omnibus	diretto	ore 9.37 pm.	omnibus	
Da Udine		omnibus	omnibus	ore 8.56 aut.	omnibus	Da Trieste
	ore 6 aut.	omnibus	diretto	ore 9.17 aut.	omnibus	
	ore 7.48 aut.	omnibus	omnibus	ore 9.37 pm.	omnibus	
	ore 10.35 pm.	omnibus	omnibus	ore 9.10 pm.	omnibus	
	ore 10.45 pm.	omnibus	omnibus	ore 9.38 aut.	omnibus	
Da Udine		omnibus	omnibus	ore 9.38 aut.	omnibus	
	ore 7.54 aut.	omnibus	omnibus	ore 9.50 pm.	omnibus	
	ore 8.47 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.20 pm.	omnibus	
	ore 9.50 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 aut.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 aut.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 9.10 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
Da Venezia		omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.30 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.43 pm.	omnibus	omnibus	ore 10.35 aut.	omnibus	
	ore 8.56 pm.	omnibus</				